

## Riduzione della tassa rifiuti, ecco lo sconto previsto a Gallarate

Pubblicato: Giovedì 1 Luglio 2021



Anche **Gallarate** vara gli sconti della Tari (Tariffa Rifiuti) per le attività economiche: la giunta comunale ha infatti approvato le percentuali di sconto sulle tariffe per i diversi tipi di negozi e attività.

**I soldi arrivano dal governo centrale**, che ha previsto finanziamenti vincolati ai **Comuni, cui spetta poi definire nel dettaglio – e con margini di manovra – l'applicazione** dello sconto sulle tariffe in vigore. È questo il passaggio che i vari **Comuni** stanno definendo.

«Il Governo ha stanziato **per Gallarate 524mila euro**, noi li utilizzeremo suddividendo le categorie in tre fasce di aliquote di sconto differente» spiega il sindaco **Andrea Cassani**. Ovviamente la diversa scontistica è stata definita dalla giunta «**in base ai disagi ricevuti a causa di lockdown e limitazioni di apertura**», con sconti maggiori per quelle tipologie di negozi che hanno subìto maggiormente il periodo pandemico.

E dunque ad esempio è ovvio che lo **sconto maggiore (33%)** vada a bar e ristoranti, che sono stati a lungo chiusi, così come trattorie, pub, mense, birrerie, hamburgherie. Analogi sconti per alberghi, parrucchieri e barbieri, estetisti, cinema, teatri, biblioteche, musei, associazioni, scuole, luoghi di culto e discoteche.

**Fascia “intermedia” di sconto, al 22%,** per uffici, agenzie, autorimesse, magazzini senza vendita,

librerie e cartolerie, distributori, ferramenta, impianti sportivi, attività artigianali legati all'abbigliamento, antiquariato e filatelia.

Infine **uno sconto più ridotto, fissato all'11%**, per ipermercati, supermercati, negozi di alimentari, pizza al taglio, banche, studi professionali, esposizioni, falegnami, idraulici, fabbri, elettricisti, autofficine, elettrauto e carrozzerie, industrie con produzione.

«È una impostazione che è stata condivisa con le associazioni di categoria, che hanno partecipato attivamente alla valutazione, contribuendo a piccole modifiche e concordando sulle scelte finali» aggiunge ancora Cassani.

«È una manovra importante, che segue quella già passata in consiglio nel giugno scorso con uno sconto del 30% per utenze domestiche. È una forma di aiuto alle aziende, che già nel 2020 avevamo scelto di aiutare con il 32% di sconto sulla Tari».

Dopo l'approvazione delle aliquote di sconto in giunta, ora l'ultima parola spetta al consiglio comunale, che decide di ogni aspetto che riguardi l'impegno di risorse. «Passerà prima nelle commissioni e poi **in consiglio, entro fine luglio**» dice il presidente dell'assemblea civica **Donato Lozito**.

**Roberto Morandi**

roberto.morandi@varesenews.it